

GLI INTERVENTI

L'INTERESSE COMUNE DI PISA E LIVORNO

di DARIO PARRINI

La Toscana che immaginiamo per il futuro - e che sarà disegnata nel prossimo programma di governo regionale che stiamo costruendo - è una Toscana che vuole ammodernarsi e svilupparsi, che apre a nuove infrastrutture, senza le quali è destinata a scontare un gap che frena il suo sviluppo e non la rende attrattiva per nuovi investimenti produttivi.

Per questo diciamo sì al progetto della piattaforma

Europa e riteniamo che la sua realizzazione sia un ottimo esempio di politica di area vasta: due territori, Pisa e Livorno, possono lavorare in sinergia per un'opera di interesse regionale.

L'area livornese sta subendo fortemente, più di altre, gli effetti della crisi. E Pisa sta dimostrando che vuole mettersi a disposizione in un'ottica di interesse comune.

Non possiamo stare a guardare altri porti che si attrezzano e lasciarci sfuggire investimenti importanti per i nostri. È fondamentale per l'accordo di programma il rilancio del porto di Livorno e non c'è rilancio senza il nuovo piano regolatore che preveda la realizzazione della Darsena Europa.

La Regione è impegnata per questo e utilizzerà tutti gli strumenti consentiti dalla legge per l'approvazione del piano regolatore del porto.

La non chiarezza del sindaco Nogarini rischia di far perdere i finanziamenti europei perché saranno selezionati i progetti immediatamente operativi.

Il Partito Democratico vuole e può dare il suo contributo, già attraverso un lavoro congiunto delle due federazioni di Pisa e Livorno.

Chiediamo uno sforzo ai territori perché ci sia comunanza di intenti e affinché si vada oltre le logiche campanilistiche in un'ottica di interesse comune.

*segretario regionale
del Pd Toscano

